



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
F.d.I



Firenze, 9 gennaio 2018

Al Presidente
del Consiglio Regionale
SEDE

INTERROGAZIONE ORALE
ai sensi dell'art. 170 Reg. Int.

OGGETTO: in merito all'evidente, e persistente, situazione di pericolo ed illegalità nelle aziende cinesi dislocate tra Firenze e Prato ed al "Progetto Lavoro Sicuro" avviato dalla Regione Toscana nel 2013.

IL SOTTOSCRITTO CONSIGLIERE REGIONALE

Considerato

Che ripetutamente nei numerosi sopralluoghi effettuati abbiamo denunciato la grave situazione di illegalità che continua a permanere nei capannoni delle aziende cinesi, diffuse fra Firenze e Prato;

Che la permanenza di una situazione di illegalità diffusa fra imprese, coltivazioni irregolari e mercati abusivi, contribuisce a creare le condizioni per una concorrenza sleale nei confronti anche e soprattutto degli imprenditori ed esercenti italiani;

Preso atto

Che la Regione Toscana ha speso 12 milioni di euro dal 1° febbraio 2017 dalla Regione (*fonte Toscana Notizie*) per il "Progetto lavoro sicuro", attivato a seguito dell'incendio alla fabbrica "Teresa moda" di Prato del 1° dicembre 2013 con il quale persero la vita sette persone;

Visto

Il servizio e le immagini scioccanti mandate in onda l'8 gennaio 2018 dalla trasmissione "Striscia la Notizia" su Canale 5, che dimostrano ed evidenziano il permanere di una grave situazione di pericolo e totale mancanza di sicurezza nelle aziende cinesi fra Firenze e Prato, dove anche bambini sono stati filmati mentre giocano liberamente fra macchinari e agenti chimici pericolosi, in totale mancanza di controllo, sicurezza ed igiene;

Che i capannoni oggetto del servizio, come dimostrano le immagini, continuano ad essere dei dormitori, aumentando il rischio di incidenti e problemi di sicurezza;

Via Cavour, 2 - 50129 Firenze
Tel. 055.238.7220-7216-7237
gruppofratelliditalia@consiglio.regione.toscana.it

Interroga il Presidente della Giunta regionale:

Per conoscere:

Quale sia il bilancio complessivo, in termini di risultati e risorse pubbliche stanziato ed effettivamente speso per il "Progetto lavoro sicuro";

Quante siano, nel dettaglio, il numero totale, ed a quanto ammonta l'importo complessivo, delle multe comminate dalla data di attivazione del "Progetto lavoro sicuro";

L'entità economica di ciascuna multa comminata;

L'ammontare totale riscosso dalle sanzioni rispetto a quelle stabilite;

Quanti ispettori siano attualmente in servizio nell'ambito del "Progetto lavoro sicuro" della Regione Toscana; a quanto ammonti, ad oggi, l'esborso economico per tali ispettori dall'inizio del loro incarico;

Se non ritenga opportuno chiedere al governo la possibilità di applicare leggi antimafia per risolvere la grave situazione;

Se, evidenziato la grave permanenza del problema, non si senta corresponsabile sia della tolleranza di una situazione di insicurezza diventata ad oggi insostenibile, sia dei danni all'economia locale che produce un tale modo di operare.

Giovanni Donzelli

